



Quando il Sindaco era bambino

DI TARCISIO MOMBELLI



Eravamo poco dopo la metà degli anni Sessanta, quando la nuova amministrazione comunale decise per le revisioni e gli accertamenti delle proprietà e degli introiti di tutti i nuclei familiari. A Rovato per la prima volta sarà introdotta l'imposta di famiglia!

In sostanza, chi più ne

aveva più ne doveva, semplice, giusto, no?

Mah...

Gli accertamenti ai due agenti comunali, ripeto due, su un totale di oltre 3 mila famiglie, su un territorio all'incirca di 36 chilometri quadrati.

Per capirci meglio: a partire dal ponte dell'autostrada sino alla Bargnana e orizzontalmente dalla "Bertola" al confine con

□ a pag 15

Riqualificazione del Foro Boario, progetto da 6 milioni di euro

Dalla Regione arrivano 2,5 milioni di euro di contributo

DI ROBERTO PAROLARI

Un progetto da sei milioni euro che nel prossimo biennio trasformerà completamente il volto di un quartiere storico della città di Rovato, quello che ospita il tradizionale mercato e una delle fiere di riferimento della zootec-

nia in Italia, "Lombardia Carne" che nel 2019 ha festeggiato la sua 130esima edizione.

Lo scorso dicembre la Giunta di Regione Lombardia ha infatti approvato l'Accordo di Programma per la riqualificazione dell'area mercato di Ro-

□ a pag 11

Continuano gli incontri del progetto Agorà Gigli

Protagonisti la dottoressa Bianca Gheza e il professor Fausto Minelli

DI ROBERTO PAROLARI

Venerdì 18 dicembre si è svolto il secondo appuntamento di Agorà Gigli, iniziativa dell'Istituto rovatense che ha come obiettivo di sviluppare la tecnica del Debate e di approfondire le tematiche legate all'Agenda ONU 2030, che si unisce al progetto già in atto "GIS-Gender Inequality in schools (Erasmus+ KA 229) che

tratta del tema delle disuguaglianze di genere e della mancanza di pari opportunità all'accesso del sistema di Istruzione e formazione scolastica nel mondo. Questo secondo appuntamento della piazza virtuale per confrontare e confrontarsi in tempi di pandemia ha visto gli interventi della dottoressa Bianca Gheza,

□ a pag 15





GLI SPECIALISTI DELLE PORTE SU MISURA DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

SANDRINI SERRANDE srl Via Vanzolino, snc Piancogno (BS) - Tel 0364.368908 - Fax 0364.360724 - info@sandrinserrande.it - www.sandrinserrande.it



Allergologia
Anestesiologia e terapia del dolore
Cardiologia
Chirurgia generale
Chirurgia maxillo-facciale
Chirurgia vascolare
Dermatologia
Dietologia e Naturopatia
Gastroenterologia
Geriatrics
Ginecologia-Ostetricia
Medicina dello Sport
Medicina estetica
Medicina interna

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO S. CARLO
Via Roma 87 25049 Iseo (Bs) - Direttore sanitario: Dott. Giancarlo Bosio

Informazioni e appuntamenti: 030980627 - segreteria@ambulatoriosancarlosrl.it - www.ambulatoriosancarlosrl.it
Da lunedì a venerdì 08.30 - 12.00/14.30 - 19.00 **Sabato** 09.00 - 12.00

Neurologia
Oculistica
Ortopedia-Traumatologia
Otorinolaringoiatria
Pneumologia
Psichiatria
Reumatologia
Servizio di ecografia
Servizio di ecografia ostetrica ginecologica
Servizio di fisioterapia
Servizio di podologia
Servizio di psicologia
Urologia

ODONTOIATRIA
Diagnostica radiologica
Igiene orale
Conservativa
Endodonzia
Implantologia
Protesi
Ortodonzia

ISEO
Via Roma, 87

BORNATO
Via Vittorio Emanuele, 16
(Cazzago S. Martino)



DRINK SHOP®

TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ BERE

Il posto giusto per cercare e trovare autentiche emozioni

ci trovate: **Via Passo Gavia, SNC**
25038 Rovato (BS)
Tel. 030.7730508

ODSStore®

OVUNQUE DOLCE SALATO

FRITTELLE

FRESCH
DI GIORNATA



FARCITURA: • CREMA
• MELA • CIOCCOLATO
• CHANTILLY • ZABAIONE

A SOLO
€0,99
all'etto

WWW.ODSTORE.IT

Cerca il negozio più vicino a te sul sito www.odstore.it

BRESCIA: Via Triumplina • Capriolo • Castegnato • Castelmella • Erbusco
• Molinetto di Mazzano • Rodengo Saiano • San Zeno • Sarezzo • Costa Volpino • Rogno

Per maggiori info: www.odstore.it/shops



odstorereal



odstorereal

Presentato da Fondazione Cogeme il report di Pianura Sostenibile

Un progetto pluriennale che interessa 23 Comuni della Bassa

DI ROBERTO PAROLARI

Oltre duemila aziende agricole e un migliaio di allevamenti (per un totale di quasi 227.600 unità di bestiame adulto e quindi una media di 214 unità di bestiame adulto per allevamento), ma anche 16 agriturismi e 7 De.Co Denominazione Comunale d'Origine, sono solo alcuni dei numeri presenti nel report "Analisi del territorio rurale 2020" presentato per la prima volta da Fondazione Cogeme ai Comuni di Pianura Sostenibile (23 in totale i Municipi aderenti), progetto pluriennale che ha l'obiettivo di fornire strumenti di lettura strategica per il territorio della bassa. L'idea alla base è quella di declinare la sostenibilità ambientale negli enti locali in un'ottica di governance. «Il territorio rurale della pianura è allo stesso tempo attore e teatro degli sforzi che possono essere profusi per raggiungere lo sviluppo sostenibile - ha sottolineato Elvio Bertoletti, consigliere delegato al progetto. Così come è essenziale avere la consapevolezza dei dati circa, ad esempio, l'utilizzo efficiente del suolo o i numeri stessi dell'economia rurale come indicato dal valore dei suoli agricoli».

Affrontare il tema dell'analisi dello stato di fatto del

territorio rurale sia dal punto di vista della produzione agricola, che sul fronte della caratterizzazione dei suoli e delle aree protette è stato uno dei punti qualificanti della tavola rotonda a cui hanno partecipato rappresentanti del mondo delle Istituzioni, associazioni di categoria e infine network di buona pratiche sostenibili come Fondazione Symbola. Fanno da sottofondo i richiami alla PAC (Politica Agricola Comune) evidenziati dagli interventi dell'assessore regionale Fabio Rolfi e del presidente Coldiretti Ettore Prandini nei termini di qualificazione e riqualificazione del comparto agricolo, a seconda de tempi in cui si vive e del contesto. In questo senso l'agricoltura deve distinguersi dalla maggior parte delle altre attività produttive per alcuni motivi specifici.

«L'agricoltura bresciana si conferma in crescita con una produzione lorda vendibile complessiva di 1 miliardo e 300 milioni di euro per l'annata agraria 2018/2019 (+3,77% rispetto all'anno precedente) ha confermato dall'Osservatorio regionale l'assessore Rolfi -. È chiaro che si tratta di dati precedenti rispetto al periodo della pandemia. In questo momento è necessario intervenire con misure concrete, veloci e a burocrazia zero. La Regione ha

appena distribuito risorse a 638 aziende agricole bresciane del comparto agriturismo, florovivaismo e allevamenti di vitelli: a ognuna abbiamo dato 6.600 euro a fondo perduto con un bando aperto e chiuso in un mese e con pratiche semplificate».

«Dalla pianura alla montagna, dai laghi alle colline, la terra bresciana racconta tante biodiversità e tipicità storicamente custodite dai nostri agricoltori - ha ribadito il presidente Coldiretti Prandini -. La sfida oggi, tra cambiamento climatico ed emergenza sanitaria ed economica, è quella di evidenziare il ruolo dell'agricoltura nello sviluppo sostenibile del territorio e di rinnovare il patto con il consumatore in ottica di circolarità. Al centro, la necessità di fornire cibo di qualità riducendo l'impatto ambientale dell'intera filiera agroalimentare, valorizzare buone prassi di coltivazione e allevamento, fare rete con aziende e istituzioni per una gestione efficiente delle risorse naturali a partire dalla corretta gestione del suolo, che parte dal recupero di siti già esistenti e rispondere alle crescenti esigenze di qualità, tracciabilità e tutela delle biodiversità. Ma non dobbiamo dimenticare che il settore primario italiano è il più sostenibile a livello europeo grazie all'impegno green

degli imprenditori agricoli che investono in fonti rinnovabili ed economia circolare».

Quello che emerge dal report è una vera e propria identità territoriale a cui Fondazione Cogeme, da alcuni anni, cerca di imprimere nei proprio progetti e mettendosi a disposizione delle Amministrazioni comunali. Un processo di identificazione che lo stesso presidente della Provincia Samuele Alghisi ricorda nel proprio intervento: «Il progetto "Pianura Sostenibile" è la conferma dei grandi risultati che si possono ottenere quando le Istituzioni lavorano in sinergia - ha spiegato Alghisi -. Approfondire temi urbanistici, energetici, ambientali, condividere un percorso innovativo, elaborare dati, aggiornamenti, confronti, ha dato modo ai Comuni di avere strumenti concreti e necessari per compiere scelte utili al territorio nell'interesse della sostenibilità ambientale e delle collettività. È stata creata un'identità territoriale, basata non solo sulle caratteristiche geografiche ed economiche, ma anche sulla natura dei luoghi, del patrimonio, delle infrastrutture e dei servizi esistenti, tenendo conto delle principali vocazioni. E in questo senso mi permetto di sottolineare quanto sia importante per i Comuni

far parte di un'identità territoriale, quella che la Provincia sta proponendo sul territorio in collaborazione con UNIBS, dove non sono presenti Comunità Montane o organismi consultivi già istituiti».

Numeri e aspettative importanti insomma, che danno l'idea di quanto sia complesso mettere a regime dati omogenei per territori e rispettive vocazioni. «Questo lavoro richiederebbe ulteriori approfondimenti - hanno ricordato il Rettore Maurizio Tira, Responsabile scientifico del Progetto, e la Ricercatrice Anna Richiedei dell'Università degli Studi di Brescia -. Sarebbe opportuno, ad esempio, ottenere in maniera più organica un inquadramento delle coltivazioni di qualità (biologico e quant'altro) proprio per avere maggiore consapevolezza delle azioni ancora da intraprendere in chiave di sostenibilità ambientale». Un richiamo in qualche modo ripreso dalla testimonianza di Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola, che ricorda l'importanza di consolidare questi scambi di informazioni tra enti e soggetti diversi tra di loro, ma che hanno in comune obiettivi legati ad una nuova qualità della vita: «Symbola è la Fondazione che promuove e aggrega le Qualità Italiane. Con ricerche, eventi e proget-

ti raccontiamo aziende e istituzioni che migliorano il Paese puntando su innovazione e sviluppo, bellezza e creatività, capitale umano e territorio. Per affrontare la crisi dobbiamo recuperare, come dice Papa Francesco, la convinzione che come popolo abbiamo un destino comune. E mettere in campo le nostre migliori risorse. In particolare nell'economia circolare l'Italia è una superpotenza europea perché, poveri di materie prime abbiamo dovuto ricorrere a quella grande fonte di energia rinnovabile che è l'intelligenza umana. Brescia ha svolto in questo un ruolo importante. Le analisi che voi portate avanti anche sull'agricoltura confermano che la scelta della qualità paga e favorisce la nascita di nuove imprese giovani e femminili. È proprio quell'Italia che fa l'Italia su cui possiamo e dobbiamo puntare».

I Comuni che partecipano al progetto di Pianura Sostenibile sono Barbariga, Berlingo, Borgo San Giacomo, Brandico, Castel Mella, Castrezzato, Chiari, Comezzano Cizzago, Corzano, Lograto, Longhena, Maclodio, Mairano, Orzinuovi, Quinzano D'Oglio, Roccafranca, Roncadelle, Rudiano, San Paolo, Torbole Casaglia, Trezzano, Urago D'Oglio e Villachiarà. ■

Smaltimento Amianto e Rifacimento Tetti

1973 - 2018
45°
di attività

SMALTISCI CON NOI A PREZZI DA SALDO!
Chiama subito! Rimozione
6,90€ mq

**Impresa Edile
Geom. Merelli Aldo & C. snc**
via Francesca nord, 11 - Roccafranca (BS)
cell. 339.4396492 - 3386831831
merelligeomaldo@gmail.com

SPAZIO AUTOGESTITO

Tutti i prodotti che vuoi, direttamente a casa tua!

Oltre ai numerosi punti vendita presenti su territorio, Od Store ti offre la possibilità di ordinare tutto quello che vuoi online e di ricevere i prodotti direttamente a casa tua. Basta un click!

Visita il nostro sito www.odstore.it, accedi alla sezione e-commerce e il gioco è fatto!

Un'ampia gamma di prodotti è disponibile per riempire il tuo carrello virtuale: caramelle, torte, biscotti, confetti, bevande, caffè, infusi, snack salati.

Nella sezione Benessere inoltre potrai trovare articoli per la cura della persona, utili anche come fantastiche idee regalo. E per San Valentino tantissime dolci idee da donare a chi ami! ■

Siamo qui tutte per te

ODStore



Pescare non è mai stato tanto bello!

Il Giornale di ROVATO sports



Acqua di sorgiva e un piccolo paradiso naturalistico, con spazi attrezzati anche per i più piccoli. A Roccafranca, in via Francesca Sud.

RUGBY

Rugby: il 7 marzo nuova data

Il campionato riprenderà Covid permettendo

DI FRANCESCA GHEZZANI



Le nostre spalle portano un carico emotivo pesante e colmo di preoccupazioni dal quale non riusciamo a liberarci, in cui paura, insofferenza, ansia e incertezza sul futuro fanno da padrone. Desideriamo solo tornare alla normalità intravedendo ora un nuovo barlume di speranza dopo una tregua estiva che ci aveva illuso facendoci credere che presto saremmo usciti dal tunnel.

“Noi non ci siamo mai fermati e anche quando non è stato possibile svolgere l’attività agonistica abbiamo cercato di mantenere un contatto saldo con il territorio venendo incontro ad alcune problematiche familiari e alle necessità dei nostri ragazzi”. Daniele Porrino, director of rugby del Nordival Rovato, evidenzia il valore sociale e inclusivo del progetto di sviluppo del club ispirato al mantra “il divertimento è una cosa seria”. Nello sport l’aspetto educativo e formativo è prioritario. “Non siamo una fucina di campioni, i nostri ragazzi si divertono e imparano a esprimere un gioco che sia altrettanto godibile per chi assiste dalla tribuna, ma soprattutto apprendono il rispetto delle regole, magari non codificate ma condivise, che si rifanno a valori importanti tanto nello sport quanto nella vita”.

È questa una delle ragioni per cui il Nordival Rovato è divenuto l’associazione di riferimento sul territorio per le opportunità offerte nell’ambito di un’attività ricreativa e sportiva del tutto inclusiva, poiché è capace di farsi carico di particolari situazioni di disagio comportamentale o emotivo relazionale, avvalendosi anche di educatori ad personam.

“Il periodo che stiamo viven-

do è ancora complicato, un motivo in più per far sentire la nostra vicinanza alle famiglie”, è il responsabile dello sviluppo del club, Pietro Parigi, a illustrare l’ultima iniziativa del Nordival Rovato.

“I più piccoli hanno voglia di socializzare e di divertirsi con i propri coetanei, hanno bisogno di tornare a vivere lo sport nel pieno rispetto delle regole vigenti.” Dal 28 al 30 dicembre e il 4 e 5 gennaio il Nordival Rovato ha proposto “Winter Camp”, la versione invernale del “Multisport Camp” che tanto successo aveva riscosso durante il periodo estivo. “Abbiamo voluto creare un’occasione di condivisione, un’opportunità per i bambini di vivere un momen-

to di svago e poter stare tutti insieme rispettando le misure di sicurezza. E nel rispetto delle norme vigenti l’offerta era rivolta a un numero contingentato di giovanissimi dai cinque ai dodici anni, seguiti da educatori qualificati e impegnati nelle attività ludiche e nei laboratori multidisciplinari previsti dal Camp.

Come per le precedenti iniziative rivolte alle famiglie, ancora una volta la collaborazione con l’amministrazione comunale è stata fondamentale per la realizzazione del progetto”. Il 2020 è terminato con un messaggio di speranza che ha prospettato nuovi scenari per una stagione agonistica non ancora partita. Infatti, il Consiglio Federale riunitosi in video conferenza il 22 dicembre

ha identificato la nuova data di avvio delle competizioni di carattere nazionale che sostituisce quella originariamente prevista del 24 gennaio. “In considerazione dell’emergenza pandemica e nell’intento di garantire la piena tutela di tutte le componenti del movimento – recita il comunicato ufficiale – il Consiglio ha individuato nel 7 marzo 2021 la nuova data prevista per l’avvio dei campionati FIR”. Inoltre, l’organo di governo del rugby italiano ha provveduto anche a ridefinire le formule delle competizioni nazionali, dalla Serie A all’Under 16. Ma non è tutto. La notizia che ha portato una ventata di ottimismo nel mondo del rugby è quella di un nuovo planning che ha permesso alle Società, nel

rispetto delle normative vigenti e compatibilmente con l’evoluzione dello scenario pandemico, di continuare l’attività individuale presso i propri impianti sino al 31 gennaio, mentre dal primo di febbraio potranno avere inizio gli allenamenti collettivi e di contatto in vista dell’avvio delle competizioni. Si tratta di un percorso fondamentale per poter pianificare il ritorno graduale al rugby giocato tenendo conto della sicurezza degli atleti, e rappresenta un segnale di fiducia in una positiva evoluzione del contesto storico che il Consiglio ha voluto lanciare al movimento nell’avvicinarsi delle festività natalizie.

La programmazione dei club potrà così tener conto della nuova struttura dei campionati e di una stagione agonistica che prevede per forza un numero di appuntamenti quasi dimezzato per poter garantire la sostenibilità.

Per quanto riguarda la Serie B, ognuno dei quattro gironi previsti in origine è stato suddiviso in due pool formate da sei squadre. Il Nordival Rovato è stato inserito nella Pool B del Girone 1, con il Rugby Franciacorta, il Rugby Bergamo 1950, il Rugby Sondrio, il Piacenza RC e il Rugby Lecce. La prima classificata di ciascun Girone sarà definita da uno spareggio di andata e ritorno (30 maggio-6 giugno) tra le prime classificate di ciascuna Pool.

Le prime classificate di ciascun Girone accederanno ai play-off promozione con abbinamento a sorteggio (andata 20 giugno, ritorno 27 giugno). Le vincenti del doppio confronto di finale saranno promosse nella Serie A 2021/22. Non è invece prevista alcuna retrocessione.



Pietro Parigi, responsabile sviluppo del Club
(© Stefano Delfrate)

MULTISPORT CAMP
winter edition

28-29-30 dicembre 2020 & 4-5 gennaio 2021
dalle 8.30 alle 17.00

DAI 5 AI 12 ANNI
max 60 iscritti

ATTIVITÀ
laboratori multidisciplinari
giochi individuali
spazio compiti

EDUCATORI QUALIFICATI



Lo stadio Giulio e Silvio Pagani. Tornerà la primavera anche sui campi da rugby
(© Stefano Delfrate)



Francesca Giulia e i piccoli atleti dell’U6. Presto di nuovo insieme
(© Stefano Delfrate)

I consigli della dott.ssa Chiara Lecchi, dietista e nutrizionista del Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo

Come tornare in linea dopo le abbuffate di Natale

Scegliere sempre con cura e preferire un pasto completo con piatti non troppo elaborati e conditi

Come sopravvivere alle abbuffate di Natale? La risposta è sempre dentro di noi. Tra surplus di chili in eccesso e sensi di colpa il rischio è infatti quello di non rientrare nei ranghi (e nei jeans) dopo l'Epifania. Ecco allora più che una dieta, è importante seguire qualche consiglio tattico per dare sollievo alla bilancia senza fare troppi sacrifici. Quando le feste volgono al termine si deve affrontare il ritorno alla vita

di tutti giorni, fatta di lavoro, impegni, famiglia, attività fisica e chi più ne ha più ne metta. Dunque, se le vacanze sono solo una piccola parentesi, rimettersi in forma non deve essere complesso e faticoso. Basta seguire piccoli accorgimenti, una dieta detox ed evitare diete fai da te o scelte avventate. Ne parliamo con la dott.ssa Chiara Lecchi, dietista e nutrizionista del Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo:

«Per prima cosa va evitato il digiuno pre-cena - sottolinea la specialista -. C'è, infatti, solo il rischio di arrivare ancora più affamati e di sentirsi "giustificati" ad un'ulteriore abbuffata di questi primi giorni dell'anno nuovo. No anche a diete detox, digiuni prolungati e bevoni: è invece importante cercare di tornare a consumare pasti bilanciati ed eventualmente ridurre un po' la quantità se ci si sente ancora sazi dai tanti pranzi e cene consumate in questi giorni». E se tra amici, parenti e colleghi le cene sono ancora molte fare «è doveroso seguire delle scelte quantitative e qualitative e, quindi, optare per piatti più

sani e porzioni ridotte: così potremmo assaggiare più piatti - prosegue la dott.ssa Lecchi -. Non dimentichiamoci poi di portare in tavola sempre tanta frutta e verdura e di bere acqua durante i pasti. Attenzione, ovviamente, a ridurre gli alimenti altamente calorici che tra Natale e Capodanno sono una regola: torrone, bibite zuccherate, eccessivi condimenti (olio o burro o salse) delle portate, creme al mascarpone». Se le feste sono poi sinonimo di dolci in esubero, attenzione anche a non consumare troppi pandori e panettoni avanzati con la scusa che si possono mangiare ad ogni occasione e a ogni ora,

da merenda a dopo i pasti. Stesso approccio per l'alcool durante le cene. «Le calorie dell'alcool si definiscono "calorie vuote" perché non apportano alcun beneficio e non hanno nessuna funzione - conferma la dott.ssa Lecchi -. Non tutti infatti sanno che l'alcool ha più calorie dei carboidrati e delle proteine e quindi meglio ridurre la quantità di vino e superalcolici di cui spesso abbondiamo durante le feste natalizie. Altro consiglio molto importante è approfittare delle ferie e del tempo libero per muoversi di più e, quindi, incremen-



La dottoressa Chiara Lecchi

tare l'attività fisica». Infine, non va dimenticato che il cibo è anche convivialità e piacere: «Anche se si sta seguendo un regime alimentare controllato non bisogna privarsi di cene o pranzi in famiglia o con amici - conclude la specialista -. Bisogna solo scegliere con cura cosa mangiare e preferire un pasto completo con antipasto di verdure, primo e secondo ma non troppo elaborati e conditi. Il dolce ce lo si può anche concedere. E, infine, ricordiamoci che non si ingrassa da Natale a Capodanno ma da Capodanno a Natale». ■



Attenzione anche alla salute dei denti

Tra panettone, pandoro e altre leccornie le feste nascondono diverse minacce per la nostra bocca

Il Natale è sempre dolce ma tra panettone, pandoro e altre leccornie le feste possono trasformarsi in un incubo per i denti. Per questo è importante non trascurare l'igiene orale: in queste settimane, infatti, la salute della bocca è messa a dura prova ed è quindi bene prender-

sene cura con attenzione. Le tentazioni e le golosità che costellano il periodo natalizio possono prima di tutto facilitare l'insorgere di carie. «Dolci, cioccolata, torroni, panettoni, bevande gassate e calici di spumante aggrediscono lo smalto dei denti per la loro acidità e il

loro contenuto di zuccheri - ricorda il dottor Luca Ferrario, odontoiatra del Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo -. E, in un periodo in cui si mangia con più frequenza, spesso anche fuori casa, è facile che si faccia meno attenzione a rispettare le buone abitudini di

igiene orale in casa. È quindi importante sforzarsi di stare attenti a ciò che si mangia e di mantenere una corretta routine di igiene orale, lavandosi i denti e utilizzando il filo interdentale. È inoltre consigliabile limitare e concentrare il consumo di dolci in determinati momenti, evi-

tando di far diventare ogni pomeriggio o sera un lungo "fuori pasto": a mettere a rischio la nostra igiene dentale, più che la quantità di cibi, è spesso la frequenza con cui i cibi vengono ingeriti». Se prevenire è sempre meglio che curare, come recitava un famoso spot, mai aspettare troppo a prenotare una visita di controllo o di igiene dentale



Il dottor Luca Ferrario

professionale. In questo modo è possibile intercettare eventuali problemi e pianificare interventi che potrebbero prevenire mal di denti inattesi. ■

LA TUA SALUTE IL NOSTRO IMPEGNO

www.polimedicavitruvio.it

- ODONTOIATRIA
- MEDICINA ESTETICA
- LASER
- NUTRIZIONISTA
- TRICOLOGIA

Acqua pulita per 15mila bambini in Brasile

Grazie alla convenzione tra Acque Bresciane e Fondazione Sipec

DI ROBERTO PAROLARI

Un ponte fra Brescia e il Brasile in nome di una risorsa scarsa e strategica come l'acqua: questo è l'obiettivo del progetto triennale "Wash in School 36" che vede come attori della convenzione, sottoscritta a novembre,

Acque Bresciane e Fondazione Sipec ed un impegno complessivo di oltre 45mila euro.

Il progetto si sta sviluppando ad Anápolis, Comune di oltre 300mila abitanti dello Stato del Goiás in Brasile, dove ci sono stati interventi già in 12 scuole, ma ora, grazie

all'accordo triennale tra il gestore del Servizio idrico integrato e la Onlus bresciana, potrà essere replicato in altri 36 istituti e aiutare oltre 15mila bambini ad avere accesso ad acqua sicura e pulita.

L'acqua è una risorsa fondamentale per l'uomo, ma il 25% della popolazione

mondiale si trova già oggi in una condizione di stress idrico, con concreta difficoltà se non impossibilità a utilizzare acqua di qualità.

Questo nonostante l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite abbia dichiarato l'accesso all'acqua pulita e sicura un diritto essenziale per la vita e per la dignità umana, fin dal 2010.

Il progetto "Wash" è stato avviato nel 2018 da Fondazione Sipec e CeTamb LAB e si articola in diversi step.

Raccordo fra il territorio bresciano e il Brasile è stata fin da subito Carmencita Tonellini, che all'Università di Brescia ha frequentato un dottorato in Ingegneria in Metodologie e tecniche appropriate nella cooperazione internazionale allo sviluppo (DICACIM) presso il CeTamb LAB ed è presidente della ONG 4 Elementos. La giovane ha realizzato ad Anápolis, grazie a Fondazione Sipec, un sistema per trattare le acque di scarico in una scuola rurale dove era emersa una forte contaminazione dell'acqua da Escherichia coli.

La scelta è caduta su un bacino di evapotraspirazione, un serbatoio impermeabilizzato che rappresenta una tecnologia ecologica e di basso costo.

Il sistema permette di trattare le acque reflue, riciclare l'acqua e, grazie a batteri "buoni", produrre micronutrienti per le piante che vengono coltivate sopra il serbatoio, in questo caso alberi di banane che producono anche cibo.

Nel biennio 2018/2019 il progetto "Wash" ha interessato 12 scuole di Anápolis e le ultime analisi hanno dimostrato che la contaminazione, che all'inizio del progetto riguardava il 58% dei siti, si è azzerata.

Gli ulteriori passi vedranno Acque Bresciane impegnata a finanziare il lavoro di un educatore ambientale, nell'azione educativa dei ragazzi attraverso tre



Carmencita Tonellini

fumetti (sugli argomenti: acqua, rifiuti e igiene) e altri materiali, nella fornitura di dispenser e di sapone, ma anche in campo tecnico, con la creazione di un'app che consente di monitorare il sistema di gestione dei filtri.

Con Fondazione Sipec, Acque Bresciane si adopererà per il risanamento di tre sorgenti, realizzando uno studio di fattibilità, una campagna di sensibilizzazione e la piantumazione di 1.500 alberi, nonché della realizzazione di materiale video. Fondazione Sipec si occuperà inoltre della pubblicazione finale del progetto.

«Il prezioso sostegno di Acque Bresciane al progetto "Wash in Schools" - ha commentato Carmencita Tonellini - avrà un impatto positivo in quanto sarà possibile replicarlo in 36 scuole in 3 anni e svilupperemo buone pratiche educative, volte a fornire acqua trattata per migliorare le condizioni di vita degli studenti e migliorare le condizioni infrastrutturali dei servizi igienico-sanitari di base. Questo farà la differenza per più di 15mila bambini».

«La sostenibilità deve essere praticata nel lungo periodo e ad ampio raggio - ha commentato Gianlu-

ca Delbarba, presidente di Acque Bresciane -.

La sostenibilità, riferita in particolar modo all'acqua, sarà globale, planetaria, o non sarà: per questo in ossequio all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, Acque Bresciane ha scelto di impegnarsi a sostegno di comunità in cui l'accesso all'acqua potabile non è ancora un diritto riconosciuto».

Fondazione Sipec è da sempre sensibile al tema del corretto utilizzo della risorsa acqua e lo ritiene prioritario negli interventi di cooperazione allo sviluppo.

Assicurare la disponibilità di acqua sicura nei paesi a risorse limitate è presupposto indispensabile rispetto ad altri, pur essenziali, interventi finalizzati ad assicurare cibo, educazione, infrastrutture.

L'acqua sicura è un bisogno umano fondamentale e un diritto umano basilare.

Fra i partner dell'iniziativa, oltre alla ONG 4 Elementos, la Prefettura di Anápolis, il laboratorio CeTamb LAB dell'Università degli Studi di Brescia, lo Studio architettura Viva, l'Università statale di Goiás, l'Istituto Federale di Goiás, il sindacato dei metallurgici di Anápolis e Aqualit saneamento. ■



Regala un libro!

Attilio Blanzuoli

Viva Sgarbi

Disponibile
on line
su Google

Distribuito
da
Mondadori
Feltrinelli
Amazon
Ibs



Attilio Blanzuoli ha conseguito il diploma di geometra. Per circa dieci anni ha lavorato come traduttore dall'inglese all'italiano presso una Casa Editrice americana nella città di Copenaghen. Successivamente si è trasferito a Stoccarda dove ha collaborato con il signor Peter Makal che è stato il più importante pantomimo al mondo. In quella città ha avuto il grande onore e il privilegio di collaborare con la signora Maya Picasso, la figlia del grande maestro Pablo Picasso. Rientrato in Italia ha continuato la sua attività artistica di musicista in tutta la Lombardia, iniziando contestualmente la sua attività di scrittore. Fino ad ora ha redatto quattordici manoscritti fra i quali "Viva Sgarbi", racchiudendo nella sua produzione letteraria tutte le esperienze che ha vissuto.



ROVATO NEL TEMPO



La festa del 1° maggio nel 1907

Scuola Primaria

Sabato 16 gennaio 2021 ore 9.00-12.00

Scuola Secondaria di Primo Grado

Sabato 16 gennaio 2021 ore 9.00-12.00

Scuola Secondaria di Secondo Grado

Sabato 9 gennaio 2021 ore 14.30-18.00



Scuola Primaria

- § La partecipazione avviene previa **prenotazione**
- § La prenotazione avviene scrivendo al seguente indirizzo: acinquini@salesianichiari.it
- § Gli Open Day si svolgeranno su tre turni:
 - I Turno: **9.00**
 - II Turno: **10.00**
 - III Turno: **11.00**

Scuola Secondaria di II Grado

- Liceo Scientifico - Liceo Economico Sociale**
- § La partecipazione avviene previa **prenotazione**
 - § La prenotazione avviene scrivendo al seguente indirizzo: gfacchetti@salesianichiari.it
 - § Gli Open Day si svolgeranno su tre turni con cadenza oraria.

Scuola Secondaria di I Grado

- § La partecipazione avviene previa **prenotazione**
- § La prenotazione avviene scrivendo al seguente indirizzo: openday.samber@gmail.com
- § Gli Open Day si svolgeranno su due turni:
 - I Turno: **9.00**
 - II Turno: **10.30**

**Per aggiornamenti
visita il nostro sito
www.salesianichiari.it**

Quante volte hai pensato di sostituire le tue vecchie corone in ceramica o addirittura in oro con dei denti più bianchi?

E quante volte ti sei spaventato quando il dentista ti consigliava di "coprire e restaurare" il tuo dente compromesso con una di queste corone?

La paura è che dopo qualche anno inizi a vedersi quel fastidiosissimo e anti-estetico bordo metallico!

Questo tipo di corone, ancora di largo utilizzo, è in realtà identificato con il nome "metallo-ceramica": ciò vuol dire che la ceramica ricopre una struttura sottostante che è di metallo... ed è quindi grigia!

Bene... nel Centro Den-

tistico Piovani Zubani a Travagliato abbiamo deciso di abbandonare completamente il metallo!

Proprio così! Perché ad oggi in odontoiatria le soluzioni alternative ci sono e non costringono più a sacrifici estetici.

Sicuramente le metallo ceramiche sono ancora delle buone soluzioni per riabilitare uno o più denti compromessi, ma **l'estetica rimane comunque molto importante per i nostri pazienti ed è per questo che abbiamo deciso di optare per materiali con caratteristiche decisamente più estetiche senza rinunciare alla resistenza.**

E quali sarebbero?

Ceramica integrale, zirconio-ceramica, zirconio integrale, disilicati di li-

tio...

E le corone non sono l'unica applicazione di questi materiali: anche le **facette** sono un'altra soluzione utilizzata molto di frequente nella nostra struttura.

Le **facette** permettono ai pazienti di migliorare la forma e il colore dei loro denti frontali (quelli davanti che si vedono quando si sorride) in pochissime sedute e senza ovviamente dolore, perché spesso il dente non viene neanche "toccato", ma si tratta solamente di aggiungere una lamina sulla sua superficie.

Affidatevi a un odontoiatra che conosce ed utilizza questi materiali, il risultato finale sarà sicuramente molto soddisfacente. ■



Esempio di corona in zirconio-ceramica di un molare



UN'UNICA STRUTTURA DEDICATA ALL'ODONTOIATRIA



SEMPRE APERTI
DAL LUNEDÌ AL SABATO
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE 8.30 ALLE 20.30



PIOVANI ZUBANI
CENTRO DENTISTICO

Travagliato (BS) - Via Brescia, 44

030 3454885 351 9358838

Visita il nostro sito www.centrodentisticopiovanizubani.it
inviaci un messaggio whatsapp al numero: 351.935.88.38

Centro Dentistico Piovani Zubani

centrodentisticopiovanizubani

Direttore Sanitario dott. Gianluca Piovani, albo odontoiatri di BS n° 580 - Inf. san. ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018

MASTERSEX

La distanza di sicurezza

Dopo il primo lockdown, una mia amica e collega psico-sessuologa, che collabora occasionalmente con il tribunale, mi ha raccontato che sono drasticamente aumentate le cause di divorzio. Un po' me l'aspettavo, vi-

sto il cospicuo aumento di pazienti in studio per problematiche di coppia; allora mi sono fermato a pensare se nella casistica dei miei pazienti ci fossero degli elementi premonitori che indicassero una buona probabilità di salvezza

per una relazione oppure degli evidenti campanelli d'allarme.

Dopo un po' di anni di lavoro, colleghi più esperti, dicono che quando una coppia entra in studio, dopo i primi minuti si riesce ad intuire se ci siano le possibilità per non farli cadere nel precipizio della separazione.

Pensandoci bene, non si tratta di sesto senso, ma di linguaggio non verbale della coppia. In particolare il primo dettaglio che salta all'occhio è la distanza sociale fra i due. Questo termine lo abbiamo sentito tantissime volte durante la pandemia, con lo scopo di indicare la distanza di sicurezza per evitare il contagio, ma in realtà ha una fortissima funzione comunicativa.

Questo è l'ambito della Prosemica: questa scienza ha verificato che in base alla distanza fisica che manifestano due persone, queste ultime dichiarano implicitamente la tipologia di relazione che esiste fra loro.

La distanza può essere classificata come Pubblica (oltre i 3,5 metri), Sociale (tra i 3,5 e 1,5 metri), personale (1,50 metri e 50 cm) e intima (meno di 50 cm fino al contatto). Questi messaggi impliciti che ci mandiamo sono fortemente inseriti nel nostro tessuto sociale.

Per fare due esempi, spesso troviamo assurdo se

una persona che abbiamo appena conosciuto ci abbraccia, oppure se un soggetto che non reputiamo in confidenza, mentre parla, continua a toccarci. Questi concetti sono entrati anche nella nostra lingua parlata, infatti quando una persona ci ferisce o non ci ispira fiducia diciamo "devo prendere le distanze" ma non si intende solo distanza fisica, ma soprattutto relazionale. Mi ricordo di tante coppie, che le prime sedute sessuologiche, si sedevano ai poli opposti del divano e di seduta in seduta si avvicinavano fino a restare tutto l'incontro per mano, segno di una coppia che piano piano si è ricostruita.

La prossemica è potente, infatti ha la capacità di stimolare le nostre emozioni fino a suscitare in noi anche reazioni fisiche tangibili: se siamo innamorati, o se siamo attratti da una persona, quando questa oltrepassa le distanze indicate per avvicinarsi, si osserva un aumento della frequenza cardiaca, della respirazione, della pressione arteriosa e della sudorazione (per rilasciare più feromoni nell'aria).

La prossemica è anche direttamente collegata agli odori. Essi spesso sono percepibili da distanze ravvicinate e sono tra i segnali più potenti per l'innescare delle emozioni, dato che la parte di corteccia

cerebrale che elabora gli odori è molto vicina alla sede delle emozioni.

La variazione della distanza all'interno della coppia sicuramente si è verificata non soltanto in seduta ma anche nella vita di tutti i giorni, soprattutto nelle coppie obbligate dalla pandemia alla reclusione forzata h24. Infatti come diceva Paul Watzlawick nel primo assioma della comunicazione "Non si può non comunicare", quindi le coppie non abituate a condividere gli stessi spazi per così tanto tempo si sono bombardate di messaggi non verbali che li hanno portati a fortissime incomprensioni. Il segno caratteristico di una coppia in crisi è quando uno dei due o entrambi sentono una sensazione di fastidio (a volte disgusto) quando si trovano nella stessa stanza. Si fa molta fatica a condividere gli stessi spazi, prima si vede la TV insieme per mano, poi dopo anni la distanza emotiva ci porta a vedere ognuno il suo programma su una tv diversa, possibilmente in stanze diverse.

Un altro segno caratteristico è quando non si dorme più insieme e uno dei due dorme sul divano oppure quando si litiga e partono i muscoli lunghi, i silenzi carichi di rancore e l'isolamento in stanze separate. Sono così esplose le difficoltà relazionali che per anni sono sempre state gestibili, solo perché la routine reciproca, prima della pandemia, li ha por-



tati a vivere insieme poche ore al giorno. La strategia per non cadere in questo oblio di "distanziamento sociale intraconiugale" sembrerebbe essere il dialogo, con l'intento di continuare a conoscersi tutta la vita. Pensate a quando siete usciti la prima volta a cena, che interesse avevate nel conoscere l'altro; la vita ci porta a cambiamenti e a essere persone sempre diverse nel tempo. Se non dialoghiamo cosa succede?

Che prima o poi saremo in casa con degli sconosciuti e creeremo il distanziamento sociale, anche quando il Covid non ci sarà più.

Dott. Roberto Genoni (medico/sessuologo)
328.5633349
mail: roberto.mario.genoni@gmail.com
Tutti i giorni su Mtv dalle 14 Canali 113 di sky.

Bonomelli Vittorino & C.
 S.N.C.
 Da oltre 100 anni prodotti e alimenti per i vostri animali!
 Mangimi, accessori, prodotti per piante, sementi... di ottima qualità
 Rovato, p.zza Garibaldi, 3
 Tel. 030.7721252
 www.bonomellivittorino.it



ROVATO: Villa Singola in Via Ugo Foscolo inizio anni '70 completamente indipendente e circondata dal verde, disposta su due piani di 120 mq l'uno e ubicata in zona signorile ed esclusiva a pochi passi dal centro del paese.



L'immobile è composto a piano terra da doppio box, ampio locale adibito a cantina/taverna, zona lavanderia e locale caldaia. Una scala interna porta al piano primo abitativo composto da ampio atrio, cucina separata ed abitabile, spazioso salotto, tre camere da letto matrimoniali e bagno. Possibilità di ricavare due unità indipendenti grazie all'ampia metratura della casa. L'immobile risulta da ristrutturare; possibilità di eseguire parte dei lavori (quali cappotto termico, pannelli fotovoltaici/solari, caldaia, serramenti) gratuitamente tramite agevolazioni superbonus 110% anche con partner e aziende con noi convenzionate. **Prezzo: € 165.000,00**



Viale Cesare Battisti, 7/8 - Chiari (Bs)
 Tel. 030.3455470 - 388.9346350
 dbeqiri@remax.it

CASADELFILTRO



UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA PER L'AUTOMOTIVE



CDF - Brescia

Via Labirinto, 165
 Tel. 030 349413 - Fax 030 347745

CDF - Valsabbia

Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
 Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768

CDF - Palazzolo sull'Oglio

Via Brescia, 99
 Tel. 030 7300557

RICAMBI PER AUTOCARRI E RIMORCHI

IMPIANTI PER FRENI AD ARIA
 SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO
 FRENI E BALESTRE
 RICAMBI STERZO
 RICAMBI RALLA

RICAMBI MOTORE
 SOSPENSIONI
 CUSCINETTI RUOTA
 ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO
 FANALERIA E ACCESSORI CABINA



www.casadelfiltro.it



**Città
di Rovato**



Rovato Il Comune informa

Adotta un nonno

Tanti complimenti ai cittadini rovatensi, sempre pronti e disponibili ad aiutare il prossimo.

Dall'ufficio servizi sociali del comune di Rovato è partita un'iniziativa per non far sentire solo nessuno, rivolta soprattutto alle persone anziane e con fragilità. Questo progetto si chiama "ADOTTA UN NONNO" e con un semplice biglietto di auguri, un disegno da parte dei più piccoli o una semplice telefonata si può donare un po' di compagnia e di spensieratezza ad una persona sola. E' possibile anche dedicare del tempo per la spesa settimanale piuttosto che per una visita medica o lasciarsi andare con una semplice chiacchierata per far compagnia e per far riaffiorare vecchi ricordi, magari arricchendo gli incontri con domande e tanta voglia di ascoltare pazientemente. Il tutto naturalmente con le dovute precauzioni e nel rispetto delle norme antiCovid.

Crediamo che il senso di comunità sia qualcosa che va coltivato e vogliamo cercare con i tanti volontari che hanno aderito a questa iniziativa di creare una rete di solidarietà, che non si limiti solo alle festività natalizie ma che si prolunghi nel tempo. In pochi giorni, abbiamo ricevuto oltre 50 adesioni al progetto e molti biglietti di

auguri ci sono pervenuti anche da persone e da bambini residenti fuori Rovato. Per chi avesse del tempo a disposizione e volesse dedicarsi a questa bella iniziativa chiediamo di contattare il numero 030.7713277 oppure di inviare una mail a:

a.andreis@comune.rovato.bs.it, lasciando nome, cognome e numero di telefono. Verrete contattati presto dai responsabili dei servizi sociali.

Uniti, contrastiamo la solitudine. ■

Adotta un nonno!

Il progetto ADOTTA UN NONNO! nasce per fare in modo che nessuno dei nostri nonni si senta solo in questo momento così particolare.

Con una semplice telefonata puoi offrire la tua compagnia, arricchendo la vita dell'altro con idee, sogni, storie ed esperienze di vita... E magari ci si potrà anche incontrare, con le dovute precauzioni, per quattro chiacchiere insieme...

Nessuno si deve sentire solo

Per informazioni e per offrire la propria disponibilità
Mail: a.andreis@comune.rovato.bs.it Tel: 0307713277

Un anno di lavoro della Polizia locale

Il 2020 è stato un altro anno impegnativo, ma positivo per la Polizia Locale di Rovato. Nonostante tutte le difficoltà dell'anno appena trascorso, l'attività della Polizia Locale mostra risultati molto positivi.

La guardia non è mai stata abbassata, garantendo un capillare e costante controllo sul territorio, tutelando sempre la cittadinanza e puntando soprattutto sulla prevenzione degli atti criminali.

Durante l'anno sono stati controllati oltre 2.000 veicoli, 230 dei quali sono stati sottoposti a sequestro perché senza copertura assicurativa, 22 a fermo perché irregolari, 6 sequestrati perché fittiziamente intestati a prestanome e 34 recuperati

perché abbandonati. I controlli auto stati incrementati del 25% rispetto all'anno precedente grazie al connubio tra tecnologia e professionalità del personale, ed il grande numero di telecamere (fortemente volute da questa amministrazione comunale) che permettono di ottimizzare i tempi di intervento delle pattuglie presenti sul territorio. Sono 214 i verbali amministrativi contestati per violazioni di leggi e regolamenti comunali, con un aumento del 28% rispetto all'anno precedente di cui 150 per l'abbandono di rifiuti. 67 le patenti ritirate di cui 14 per guida in stato di ebbrezza e 3 per uso di stupefacenti; 18 le persone deferite all'autorità per l'uso di stupefacenti e

8 le persone arrestate. Risultati ottenuti senza trascurare l'attività ordinaria e straordinaria determinata dall'emergenza covid-19.

Inoltre nel mese di Dicembre è entrata in servizio la nuova vettura del corpo di Polizia Locale che va a sostituire l'acquisto più "antico", con oltre 300mila km alle spalle. Al fine di garantire al meglio il controllo del territorio l'auto è equipaggiata con la tecnologia necessaria per le comunicazioni con il comando e con tutte le altre reti di forze dell'ordine. D'altra parte l'aggiornamento di attrezzature e mezzi è un indispensabile requisito per una sorveglianza efficace ed efficiente dell'intero territorio della nostra cittadina. ■



Prorogato il Baby Welcome

L'assessorato ai servizi sociali della Città di Rovato ha introdotto nel 2020 una nuova iniziativa denominata "BABY WELCOME". L'idea è stata quella di celebrare ogni nuova vita che nasce con un piccolo regalo, segno di vicinanza ai nuovi futuri cittadini rovatensi. L'iniziativa è stata favorevolmente accolta da oltre 160 neo genitori, e tanto apprezzata che la giunta comunale ha deciso di prorogarla anche per l'anno 2021.

Le famiglie dei nuovi nati riceveranno un invito a recarsi presso la sede municipale per la consegna della Gift Box contenente una serie di prodotti per i neonati, il voucher per la prova gratuita di 30gg dei pannolini lavabili, iniziativa in collaborazione Acli Rovato e Banco del Riuso-Fondazione Cogeme e una guida Informativa "MISURE A SOSTEGNO DELLA MATERNITA' E DELLA FAMIGLIA". ■



Il Natale a Rovato





STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

Convenzionato:
Unisalute Fasi
Wila Faschim

1983 - 2020: da oltre 30 anni sul nostro territorio



TRATTAMENTI ESTETICI: ECCO COSA C'E' DA SAPERE"

La primavera è alle porte e la voglia di rimettersi in forma si fa sentire, sia per le donne che per gli uomini. La medicina estetica oggi offre innumerevoli possibilità di migliorare l'aspetto del proprio viso rendendolo più giovane e fresco: un ruolo cardine in questo **processo di ringiovanimento** lo giocano i **filler a base di acido ialuronico** e la **tossina botulinica**, conosciuta anche come Botox o Botulino. **Botulino e acido ialuronico** sono le sostanze più utilizzate nei trattamenti e nelle procedure di medicina estetica, in particolare del viso, per gli inestetismi dovuti all'invecchiamento, ridurre i volumi persi e per rivitalizzare la pelle.



muscolo o un insieme i muscoli: si tratta principalmente delle rughe della parte superiore del viso, come l'arcata sopracciliare, la fronte o la zona periculare, ad esempio le cosiddette "zampe di gallina". Il filler di acido ialuronico invece serve per le **rughe statiche**, che si formano durante l'invecchiamento, come quelle che dal naso arrivano agli angoli della bocca, le cosiddette rughe della marionetta (dalla bocca al mento) o quelle delle guance.

Entrambe le sostanze sono

utilizzate in procedure estetiche contro l'invecchiamento della pelle o per la rivitalizzazione dei tessuti, ma hanno azioni diverse: il filler con acido ialuronico riempie le rughe, mentre il botulino rilassa la muscolatura. Hanno azioni completamente diverse: il botulino ha un'azione di paralisi transitoria della muscolatura, distende i muscoli rallentando il processo di invecchiamento, l'acido ialuronico è un gel che crea volume e riempie una depressione della pelle.

BOTULINO E ACIDO IALURONICO, COSA SONO

Il **botulino**, noto anche come tossina botulinica (BTXA), è una sostanza prodotta dal batterio Clostridium Botulinum, che dopo un sofisticato processo di produzione e purificazione viene commercializzata anche per uso estetico. E' indicato per **ridurre la contrazione dei muscoli striati** come l'orbicolare, il procerico, il corrugatore del sopracciglio ed i grandi muscoli frontali. In odontoiatria è sempre più utilizzato nel trattamento del Bruxismo, tramite infiltrazioni nei muscoli masticatori e nella correzione non chirurgica del "Gummy Smile", o "sorriso gengivale".

L'**acido ialuronico** è una molecola che è già presente naturalmente nel nostro corpo e viene prodotta dai fibroblasti, cellule che hanno l'obiettivo di **idratare i tessuti**, dando loro turgore e plasticità e che perdiamo progressivamente durante l'invecchiamento (si pensi alle guance paffute e gombose di un bambino e quelle grinzose di una persona anziana): tra i vari motivi di questa trasformazione vi è anche la perdita della quota di acido ialuronico nei tessuti. L'acido ialuronico viene prodotto anche industrialmente da colture batteriche ed usato come **filler** per rimediare ad inestetismi della pelle, oltre che per altri usi in medicina come nella chirurgia oculistica ed in ortopedia. Si tratta di una sostanza riempitiva in forma di gelatina trasparente la cui densità varia - da filler molto morbidi e fluidi ad altri più pesanti e volumizzanti - a seconda della parte del viso che si va a trattare, rispettando i distretti anatomici noti ai professionisti preparati ed esperti.

SOSTANZE DIFFERENTI, UTILIZZI DIFFERENTI

Il botulino è indicato per il **trattamento delle rughe cosiddette dinamiche**, cioè quelle rughe che si formano a seguito della contrazione di un

LE INFILTRAZIONI

Le iniezioni durano pochi minuti. Il botulino viene iniettato in **piccolissime dosi con sottilissimi aghi** nelle zone da trattare, il tutto **dura pochi minuti** e subito dopo si possono riprendere le proprie attività sociali e quotidiane. **L'effetto comincia a vedersi dopo una decina di giorni**, il picco massimo dell'azione è a 30 giorni per poi degradare lentamente fino a svanire in un tempo variabile dai 4 ai 6 mesi. Alcuni giorni prima è consigliabile non assumere farmaci antidolorifici, che rendono il sangue più fluido favorendo l'eventuale formazione di ecchimosi nelle zone trattate per la possibile rottura di un capillare con la punta dell'ago.

I filler a base di acido ialuronico vengono iniettati con micro cannula (agocannula) o con aghi finissimi nel derma superficiale o profondo a secondo del distretto da ringiovanire. Il trattamento è **indolore** ed anche in questo caso si ritorna subito alle normali attività; **l'effetto è temporaneo ma di lunga durata**, riducendo notevolmente gli aspetti emozionali negativi del volto del paziente riportando armonia e naturalezza nella sua espressione. E' possibile ripetere il trattamento più volte in un anno. Il nostro consiglio è di eseguire i trattamenti e le infiltrazioni con moderazione, una zona per volta, senza esasperare la pelle per evitare di avere un effetto levigato ma troppo inespressivo ed innaturale: nulla è più gradevole dell'armonia di un viso e di un sorriso!

Dr.ssa Marilisa Massetti

Studi Dentistici
DR. MASSETTI

COCCAGLIO
Piazza Europa, 2 - 030.723452
PALAZZOLO S/O
Via G. Marconi, 88 - 030.7301118



studentisticimassetti



Dr. Massetti - Studi Dentistici

Riqualficazione del Foro Boario, progetto da 6 milioni di euro

→ dalla pag 1...

vato e la valorizzazione dell'intero comparto. Con questo accordo la Regione cofinanzia, con un importo massimo di 2,5

milioni di euro, le opere e gli interventi previsti per rafforzare Rovato come "città degli scambi" tra pianura, Sebino e Valca-

monica facendola diventare una porta privilegiata di accesso alle peculiarità paesaggistiche, ambientali, culturali ed economiche della Franciacorta.

«Attraverso lo strumento della programmazione negoziata – ha spiegato l'assessore agli Enti locali e alla programmazione negoziata, Massimo Sertori – Regione concorre con risorse importanti al rilancio di un territorio come quello di Rovato e mira a favorirne uno sviluppo adeguato al contesto.

Facendo leva sul comparto del commercio rafforziamo infatti il collegamento tra Regione e territorio bresciano, tra i più colpiti dalla pandemia».

Il progetto di riqualficazione dell'area mercatale del Foro Boario porterà ad una vera e propria rivoluzione degli spazi in tutto il quartiere.

Il primo passo sarà la

costruzione nell'area del mercato di una struttura coperta in grado di ospitare fiere, congressi e incontri che potrà attrarre anche eventi in un raggio più ampio grazie alla vicinanza con la A4, la Brebemi e l'aeroporto di Orio Al Serio.

I passi successivi prevedono nuovi interventi a livello di viabilità e di urbanistica: dal ponte sugli Spalti alla sistemazione delle aree esterne e alla realizzazione di una nuova recinzione e scalinata del comparto, ma anche il trasferimento dell'isola ecologica e dei magazzini comunali, il restauro del fossato e delle mura venete, oltre alla riqualficazione delle ciclovie di via Battisti, di via Rimembranze e di connessione con il territorio di Cazzago San Martino ed Erbusco. Ci sarà spazio anche per la riorganizzazione del par-

cheggio e un'attenzione particolare per la viabilità veicolare e ciclopedonale, con il Foro Boario che diventerà uno snodo fondamentale per le piste ciclabili lungo l'asse est-ovest della Franciacorta.

«La "capitale" della Franciacorta – ha sottolineato l'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, Fabio Rolfi – necessita di un'area mercato innovativa, funzionale e adeguata a ospitare eventi di rilievo nazionale.

Partendo da "Lombardia Carne" che è un riferimento per la zootecnia italiana.

La Regione aveva garantito il sostegno: impegno mantenuto.

Una svolta per Rovato. Con questo Accordo di Programma realizziamo il mercato coperto e sistemiamo le aree esterne. Riorganizziamo, inoltre, la zona dei parcheggi.

Nel 2022 sistemeremo infatti anche il fossato, le mura del castello, i collegamenti stradali e ciclopedonali.

Vogliamo creare un polo attrattivo – ha concluso Rolfi – e connetterlo con la Franciacorta.

Oltre a questo, infatti, ripristiniamo la centralità

che il mercato di Rovato ha sempre ricoperto. Soprattutto per una zona conosciuta per i vini e i prodotti agroalimentari».

Annunci laurea, anniversari, necrologi

Vuoi festeggiare una laurea, un compleanno o un anniversario? Vuoi pubblicare un necrologio o raccontare un evento a cui tieni particolarmente? Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 30 euro.

Info: 030.7243646.

libriegiornali@libriegiornali.it

338.5893432

Annunci immobiliari

Vuoi vendere o affittare immobili? Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 60 euro al mese, con un minimo di 12 uscite per ogni immobile.*

Info: 030.7243646.

libriegiornali@libriegiornali.it

338.5893432

*offerta non sostituibile da promozioni su altri immobili. Spazio 9 cm x 4,5 cm foto compresa

ONORANZE FUNEBRI PER ANIMALI DA AFFEZIONE

Z.ORME

Affidati a Z.ORME

*Un piccolo gesto per onorare
chi ci ha dato così tanto e
chiesto così poco...*

VISITA IL SITO



Via Bolgare, 19 - Carobbio degli Angeli (BG) Tel. 339 5337191 - 338 3348837 www.zorme.it - f zorme

Il Giornale della
LOMBARDIA
Under
Brescia
Il Giornale di
ISEO
e del Sebino

PER
LA TUA

PUBBLICITA'
030.7243646

libriegiornali@libriegiornali.it

Il Giornale di
CHIARI
Il Giornale di
PALAZZOLO
Il Giornale di
ROVATO

IL RICORDO DI PAOLO ROSSI

Pablito e il rovatense Martinelli

Il 9 dicembre scorso è scomparso a causa di un male incurabile Paolo Rossi, per tutti l'eroe del Mundial '82.

Per ricordarlo pubblichiamo questa immagine che arriva da Gian Pietro Martinelli, ex calciatore professionista rovatense, e che si riferisce al campionato di Serie A 1975/76. Martinelli ha giocato da professionista per diversi anni con le maglie di Atalanta, Empoli, Mantova e

Como. Proprio a Como fu compagno di un giovane "Pablito", arrivato dalla Juventus per farsi le ossa.

Non fu una stagione fortunata per il futuro Pallone d'Oro, che giocò solo 6 partite e solo dall'anno successivo, con il passaggio al Vicenza di Giuseppe Farina, iniziò la sua folgorante ascesa che lo portò a diventare campione del mondo.



Il Como in serie A 1975-76 con Martinelli e Paolo Rossi

Zoolander per un pet service a 360 gradi

Il negozio si sposta, la qualità dei servizi resta

Pensare alla loro pulizia, alla loro cura, ma anche al loro tempo libero. Quando si parla di benessere dei nostri amati pets Zoolander, il negozio che di recente da via Zanardelli si è trasferito in via Altiero Spinelli al civico 3 ad Orzinuovi, è sinonimo di garanzia.

Da oltre 5 anni, infatti, la titolare, Maria Calenzani, che divide il negozio con la bravissima Miriana, si prende cura dei nostri animali, con servizi che si occupano di loro a 360 gradi. Zoolander, infatti, non è solo un centro toelettatura, ma una vera e propria Spa, in cui i nostri amici a quattro zampe vengono curati e coccolati con una serie di servizi che vanno dalla toelettatura professionale al servizio di dog sitter, sia per le occasioni importanti, come i matrimoni, sia per le passeggiate quotidiane, passando attraverso il nuovo servizio di idroterapia in acqua che prenderà il via nelle prossime settimane nei vecchi

locali di via Zanardelli: un vero valore aggiunto se si considerano i tanti benefici del tapis roulant in acqua, per tutti i cani reduci da operazioni chirurgiche oppure affetti da patologie ossee o che più semplicemente hanno bisogno di perdere peso.

Il vantaggio dell'idroterapia è dato dalla leggerezza del corpo in acqua, che riesce ad agevolare il movimento anche a cani con problematiche motorie gravi.

Il peso del corpo viene in parte scaricato e dimezzato: l'animale si muove senza patire dolore e senza un particolare affaticamento, ricevendo al contempo un massaggio da parte dell'acqua.

La corsa o il movimento risulta quindi meno faticosa, ma i benefici sono gli stessi di una sgambata a terra.

Il corpo appare rilassato anche se in attività. Dolore, stress sono invece in diminuzione e la pelle e il pelo riescono a trarre beneficio



dall'immersione. Inoltre, l'acqua permette di drenare il fluido linfatico e migliorare anche la digestione.

E se nei vecchi locali di via Zanardelli presto troverà posto la moderna vasca per l'idroterapia nella nuova sede di via Spinelli, invece, all'interno del grande immobile che si affaccia lungo la SP2 nel punto in cui si innesta in paese, posizione strategica per chi entra o esce da Orzinuovi, c'è tutto l'occorrente per la toelettatura professionale.

Qui il nostro cane o il nostro gatto, di qualsiasi razza e di qualsiasi taglia essi siano, vengono lavati con prodotti assolutamente naturali, scelti con cura tra quelli senza parabeni e senza siliconi. Inoltre l'acqua utilizzata è sanificata con l'ozono per una miglior sicurezza contro germi e batteri. A completare l'offerta, i servizi frutto della felice collaborazione che da anni lega Zoolander allo staff medico della



Clinica Veterinaria Orzinuovi e ai titolari della pensione per animali la Ciotola di Pompiano. Insomma, nei circa 60 metri quadrati, dipinti di un luminoso color azzurro Tiffany, non manca assolutamente nulla per il benessere dei nostri amici a 4 zampe.

E nemmeno per noi clienti: l'ampio parcheggio, la sala d'attesa con monitor tv per sapere a che punto è la pulizia del nostro animale, la possibilità di prenotare il nostro appuntamento semplicemente chiamando il 393 8593204, di lasciare il nostro pet nelle mani di Maria e di venirlo a prendere, bello pulito, a lavoro finito, fanno davvero la differenza.



SI RICEVE SU APPUNTAMENTO



ZOOLANDER
Via Altiero Spinelli, 3
Orzinuovi (Bs)
Tel. 393.8593204



Andrea Tortelli ci guida in un viaggio nella Leonessa poetica

Publicata a gennaio la "Guida Poetica di Brescia"

DI ROBERTO PAROLARI



Edita dalla casa editrice LiberEdizioni dello storico Marcello Zane, con la prefazione del celebre regista Silvano Agosti, da alcuni giorni è presente nelle librerie bresciane la "Guida poetica di Brescia", raccolta di liriche di Andrea Tortelli.

Rovatese, nato a Chiari il 6 febbraio del 1979, Andrea Tortelli è giornalista professionista e scrittore per passione di poesie e racconti con all'attivo altre tre raccolte di liriche e un romanzo. In questa sua ultima fatica letteraria Tortelli si fa guida e conduce il lettore nei luoghi, ma anche ai fatti storici, che hanno caratterizzato la vita pubblica di Brescia e della sua provincia, raccontando i personaggi (anche viventi) che ne hanno fatto le fortune.

L'opera, che richiama nella grafica le guide turistiche e riporta anche una mappa dei luoghi citati, si apre con una "Invocazione ai due vati", D'Annunzio e Carducci, poeti celeberrimi che hanno legato strettamente il loro nome a Brescia.

Continua con le "Impressioni", poesie dal chiaro intento intimistico che raccontano di camminate in Corso Zanardelli e di serate nella

"Brescia da bere", per proseguire con una passeggiata "Tra le vie" (le piazze del centro, il Capitolium, la tomba del cane, il monumento a Garibaldi etc).

Quindi, in "Storia, storie", i versi si spostano su fatti come Le X giornate, lo scandalo dei balletti verdi, la bomba di piazza Loggia e fatti più recenti come l'omicidio di Hina Saleem del 2006.

Per poi passare ai "Cittadini", in cui compaiono liriche dedicate a Mino Martinazzoli, Ermengarda, Silvano Agosti, Arturo Benedetti Michelangeli, Niccolò Tartaglia, Paolo VI, Emanuele Severino, Arnaldo, Giorgio Rigamonti, Mario Sbaraini, ma anche a Soldino

(figura dell'epos popolare bresciano), Manlio Milani e il sacerdote don Fabio Corazzina. Infine i "Colleghi / A vario titolo", che nello specifico non sono i giornalisti ma i poeti bresciani e "brescianizzati", come Carducci, D'Annunzio, Lento Goffi, Giulio Uberti e Vittorio Sereni.

«Certo - ha scritto Agosti nella sua introduzione rivolgendosi all'autore - non avrei mai immaginato che una città arida come Brescia, potesse suscitare e ispirare desideri di

espressione poetica così teneri e delicati come riesci a fare con i tuoi versi. Quindi quasi subito ho adottato la lettura delle tue poesie come una sorta di guida turistica e sentimentale tra le vie e le realtà bresciane.

Avere come guida un poeta nell'esplorazione emotiva di una città come Brescia è un vero e proprio privilegio. Infatti i tuoi versi avvolgono il percorso di un turismo poetico e trasfigurano o meglio sono capaci di trasfigurare le gelide e non poche penombre prettamente

industriali e commercia-

li della città, trasformandole in un perimetro che racchiude in egual misura informazioni e poeticità. Così con la purezza semplice dei veri Poeti tu riesci a trasfigurare la ferocia di un aggressivo disagio stagionale bresciano in una caratteristica tipica, quindi naturale, di un qualsiasi inverno».

«Questo libro è ovviamente un atto d'amore verso la città - ha commentato l'autore Andrea Tortelli -, che nasce idealmente dalla guida sentimentale di Venezia di Diego Valeri e da una chiacchierata con Silvano Agosti, figura atipi-

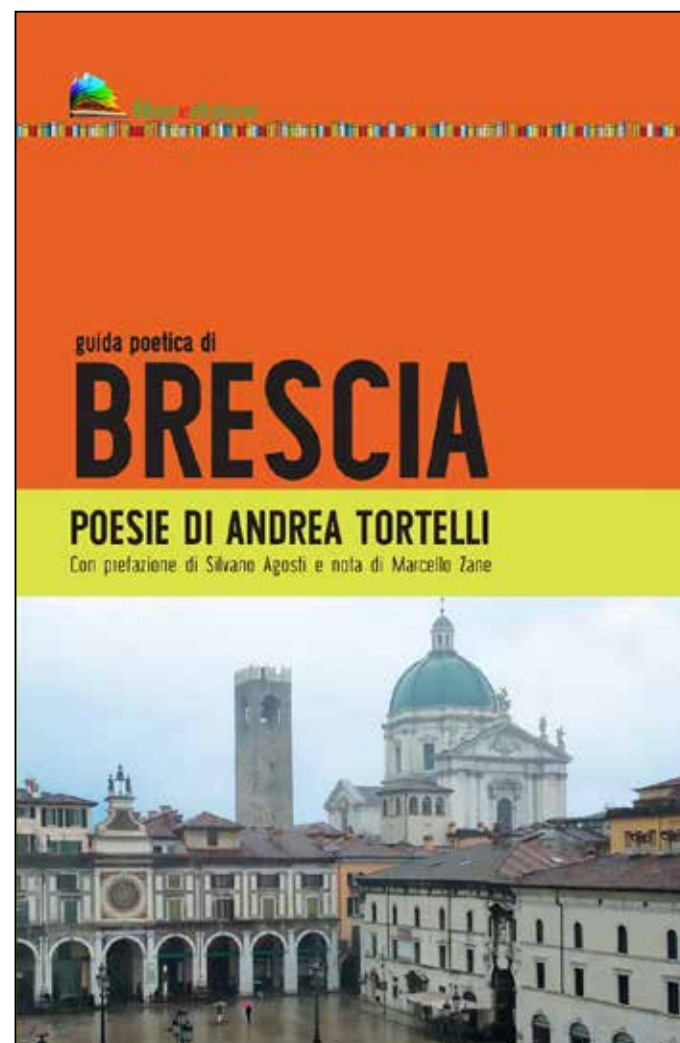


Il rovatese Andrea Tortelli, autore del libro "Guida Poetica di Brescia"

ca e illuminante nel panorama intellettuale bresciano. È un'opera a cavallo tra cronaca e poesia, a cui, lettori permettendo, mi piacerebbe un giorno dare un seguito con i tanti luoghi e personaggi che non ho citato».

L'opera "Guida poetica di Brescia" è in fase di distribuzione (Rinascita e Libreria a Brescia e Vantiniana

a Rovato sono state le prime) e a breve verrà consegnato in tutte le principali librerie bresciane. Nell'attesa è possibile ordinare l'opera online sul sito di LiberEdizioni (www.ledliberazioni.it). Per altre informazioni si può andare all'indirizzo internet www.poeti.org/guida-poetica-brescia. Il prezzo di copertina è di 14 euro. ■



**FARMACIA COMUNALE
DI ROVATO
VIA FRANCIACORTA**



AUTOANALISI

Glicemia - Colesterolo totale
Profilo lipidico - Hdl - Ldl
Trigliceridi

TELEMEDICINA

Elettrocardiogramma
Holter pressorio 24h
Monitoraggio aritmie cardiache

ESAMI

Intolleranze alimentari
Stress ossidativo - Antiaging profile
Profilo ormoni dimagrimento

DA LUNEDÌ A SABATO: orario continuato dalle 8.00 alle 20.00 - DOMENICA: 9.00 - 12.00

Farmacia Comunale di Rovato - Via Franciacorta, 38 - Rovato (BS) - tel. 030 723252



Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI



10 dicembre

Pontoglio: i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Chiari hanno arrestato un uomo, un cittadino italiano di 29 anni residente a Palosco, per il reato di furto. I carabinieri hanno fermato il 29enne in seguito ad un ordinario controllo di polizia perché responsabile di un furto avvenuto poco prima nel Comune di Palosco. Il 29enne, dopo aver sfondato la vetrina di una farmacia di Palosco con un tombino di ghisa ed essersi impossessato di circa 50 euro che si trovavano nel registratore di cassa, stava rincasando indisturbato con il bottino nella sua casa a Pontoglio. I carabinieri di passaggio lo hanno riconosciuto, anche per i suoi plurimi precedenti, e lo hanno fermato per un controllo. I successivi accertamenti hanno permesso di ricondurre la responsabilità del furto di Palosco al 29enne. Dopo la convalida del suo arresto, l'Autorità Giudiziaria ha disposto la misura degli arresti domiciliari. La refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario.

14 dicembre

Rovato: i carabinieri della locale stazione, in collaborazione con gli agenti della Polizia locale, hanno denunciato in stato di libertà quattro albanesi per i reati di porto abusivo di armi e ricettazione. La pattuglia dei carabinieri della stazione di Rovato è interve-

nuta in ausilio di personale della Polizia Locale che aveva fermato una vettura con a bordo un giovane cittadino albanese, residente fuori Regione. La seguente perquisizione veicolare ha portato alla luce una pistola Beretta calibro 9, caricata con sei colpi, già oggetto di denuncia per furto nel 2016. I successivi accertamenti svolti sul posto hanno permesso ai militari dell'Arma di identificare altre tre persone di origine albanese, tutti residenti fuori Regione, che si accompagnavano con il primo fermato e si aggiravano per le vie cittadine poco distanti dalla vettura con cui si erano mossi. Accompagnati in caserma, i quattro sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria.

21 dicembre

Palazzolo sull'Oglio: i carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Treviglio, supportati dai colleghi della stazione di Martinengo, hanno arrestato due persone, il 38enne M. R. domiciliato a Palazzolo sull'Oglio ed il 29enne H. C. residente a Fermo nelle Marche, per il reato di detenzione di sostanze stupefacenti. L'intervento dei militari è il frutto di un'attenta attività di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti condotta dagli uomini dell'Arma con soluzione di continuità nella pianura bergamasca e volta a contrastare sodalizi impegnati nell'illecita attività. Transitando in via Palazzolo a Palosco, gli uomini dell'Arma hanno notato sopraggiungere nel senso opposto di marcia una Volkswagen Golf che alcuni cittadini avevano segna-

lato come possibile mezzo di spostamento utilizzato da persone dedite allo spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri hanno invertito il senso di marcia e segnalato al conducente l'intenzione di procedere al controllo. Ne è nato un inseguimento che dalla bergamasca si è protratto fino al centro storico di Palazzolo sull'Oglio dove, in via Sabotino, uno dei due ha lanciato dal finestrino due contenitori in plastica di colore giallo, poi accertato contenere la cocaina. Nonostante i tentativi di evitare il controllo con manovre pericolose volte anche a fermare l'inseguimento da parte dei carabinieri, la fuga dei due individui è terminata nei pressi del cimitero di Castelli Calepio dove, dopo aver urtato l'auto di un altro utente della strada, i due uomini hanno tentato di darsi alla fuga a piedi venendo però bloccati dagli uomini della Sezione Radiomobile e dai colleghi del Comando Stazione di Martinengo, nel frattempo sopraggiunti in ausilio. A seguito delle perquisizioni personali, i due non sono stati trovati in possesso di sostanza stupefacente che, invece, è stata recuperata in via Sabotino di Palazzolo, nei due involucri in plastica gialla (contenenti quattro grammi di cocaina) lanciati dal finestrino durante la fuga. La droga è stata sequestrata unitamente a 240 euro in contanti, ritenuti frutto dell'illecita attività, ed inviata al laboratorio analisi per i successivi accertamenti quali-quantitativi. Dopo le formalità di rito gli arrestati sono stati tradotti presso le camere di sicurezza del Comando Compagnia Carabinieri di Treviglio. ■

Polizia Locale: ecco il bilancio del 2020

214 verbali amministrativi, 150 per abbandono di rifiuti

DI ROBERTO PAROLARI



Oltre duemila veicoli controllati, sessantasette le patenti ritirate e duecentoquattordici verbali amministrativi contestati per violazione di leggi e regolamenti comunali. Questi i numeri del bilancio annuale della Polizia Locale presentati dal comandante Silvia Contrini e pubblicati sulla pagina facebook del Comune di Rovato, ottenuti senza trascurare l'attività ordinaria e straordinaria determinata dall'emergenza Covid 19.

«Un altro anno in positivo per la Polizia Locale – ha sottolineato il comandante Contrini -. Nonostante le difficoltà dell'anno appena lasciati alle spalle, l'attività della Polizia Locale mostra risultati

molto positivi. Quest'ultima non ha mai abbassato la guardia, garantendo un capillare e costante controllo sul territorio, tutelando la cittadinanza e puntando soprattutto sulla prevenzione».

Come detto i servizi svolti dagli agenti sulle strade rovatensi hanno portato a controllare oltre duemila veicoli: 230 sono stati sequestrati perché trovati senza la copertura assicurativa, 22 sottoposti a fermo perché irregolari, 6 sequestrati perché fittiziamente intestati a prestanome e 34 recuperati perché abbandonati.

«Questi risultati sono stati incrementati del 25% rispetto all'anno precedente grazie al connubio tra tecnologia e professionalità – ha aggiunto il comandante Silvia Contrini -, aumentando il numero di telecamere (fortemente volute

dall'Amministrazione comunale) che permettono di finalizzare e ottimizzare i tempi di intervento delle pattuglie presenti costantemente sul territorio».

Gli agenti della Locale hanno anche elevato 214 verbali amministrativi per la violazione di leggi e regolamenti comunali, con un aumento del 28% rispetto ai dodici mesi precedenti. Da segnalare il numero di verbali comminati a persone per l'abbandono di rifiuti, nel 2020 sono stati 150, mentre sono state 67 le patenti ritirate, 14 per guida in stato di ebbrezza, abuso di alcool e 3 per uso di stupefacenti. Infine sono state 18 le persone deferite all'Autorità Giudiziaria dagli agenti della Locale negli ultimi dodici mesi per l'uso di stupefacenti e 8 le persone arrestate. ■



BORNATO – Franciacorta Ultime soluzioni

VILLETTE
Ai piedi della COLLINA
MONTEROSSA

Soluzioni su piano unico,
indipendenti e personalizzabili
Poche unità

Classe Energetica A



RESIDENCE DUE srl

tel 030-725140 cell 3336820147
www.residencedue.it - info@residencedue.it

CASTELCOVATI

Clinica Veterinaria Vittoria

Il sogno di una scienza veterinaria a servizio degli animali e delle loro famiglie



La Clinica veterinaria Vittoria nasce da un sogno, il sogno di Achille Secchi che, fin da bambino, è cresciuto nel mondo della cinofilia, grazie allo zio Eugenio Secchi, storico e titolato allevatore di alani tedeschi.

Nel 1994 Achille opera nello storico ambulatorio di via Roma, ma è solo nel 2014 che viene inaugurata la Clinica veterinaria Vittoria, proprio all'interno dello stesso centro, in Via Fontanone 36 a Castelvovati, che oggi quindi offre servizi veterinari oltre che di pensione per cani, toelettatura e formazione per proprietari di animali. Oggi la nostra Clinica è tra le più strutturate e complete e offre servizi a 360° per il mondo del pet grazie alla eterogeneità del team e alle numerose competenze tecniche e trasversali sviluppate negli anni.

Il Dottor Achille Secchi, medico veterinario e laureato anche in Tecniche di Allevamento del cane di razza ed educazione cinofila, è il direttore sanitario della Clinica Vittoria e si occupa di chirurgia dei tessuti molli e riproduzione. È lettore fiduciario per la centrale di lettura Ce.Le.Ma. Sche per la diagnosi di patologie scheletriche. E' formatore di numerosi corsi cinofili.

Insieme a lui, ormai da

quasi 15 anni, opera il Dottor Alessandro Mazzotti, socio della struttura dal 2019, che da anni è anche il responsabile sanitario del Rifugio "Rustico Belfiore" di Chiari. All'interno del team è il coordinatore del dipartimento di medicina interna ed ecografista. Nel 2020 ha conseguito il master di II livello in cardiologia veterinaria.

Cinzia Calò, da oltre 15 anni, nel team della Clinica Vittoria è la responsabile degli ambienti di lavoro, del loro ordine e dell'igiene. E' la storica infermiera del Dottor Achille e l'esperienza le ha donato un occhio clinico infallibile. La Dottoressa Veronica Libretti laureata in infermieristica (umana) partecipa a numerosi corsi di marketing sanitario e management delle cliniche veterinarie e si lega a un gruppo di innovazione in veterinaria, Brave Unconventional Business. Da allora all'interno della Clinica ha ruolo di manager, occupandosi di front office e di back office, nonché della digitalizzazione dei processi. E' formatrice per il Centro Cinofilo Le Boscaglie nei progetti destinati ai proprietari e con Brave per quanto riguarda la formazione dei Front Office delle cliniche veterinarie di tutta Italia.

Dal 2020 è assunta nel team anche Grazia Ber-

tolini, tecnico-veterinario ABIVET: il suo ruolo è quello di occuparsi della gestione della degenza, nonché dei bisogni primari dei pazienti, e di collaborare con tutto il team nelle attività cliniche. E' di supporto anche alle funzioni di Front Office.

Sempre dal 2020 collaborano nel team tre veterinari liberi professionisti: il Dottor Gianluca Benuzzi, come medico internista, con focus sulla fitoterapia e l'alimentazione casalinga, grazie al master che sta conseguendo; il Dottor Federico Mantovani, con master in animali esotici; la Dottoressa Giulia Remedio, come supporto alla medicina interna e con il sogno di diventare ecografista di alto livello. Molti gli specialisti che gravitano attorno alla nostra Clinica. In particolare citiamo il Dottor Giovanni Mosca, ormai affezionato, per quanto riguarda l'ortopedia, la Dottoressa Elisa Pellegrini per la odontostomatologia veterinaria e la chirurgia maxillofaciale, il Dottor Graziano Pengo per l'endoscopia e la gastroenterologia e il Dottor Marco Crema per l'oftalmologia.

Ogni membro del team oltre che capacità tecniche ha un bagaglio di soft skills, che continuamente cerchiamo di allenare e sviluppare. Nella

nostra professione comunicazione, empatia, problem solving, intelligenza emotiva sono necessarie tanto quanto saper fare diagnosi.

Ci piace pensare alla nostra Clinica come a una casa che accoglie e accetta tutti con le proprie peculiarità, limiti, pregi e difetti. La nostra fedele community è "la famiglia di Vittoria" e ci sostiene fortemente anche tramite i canali digitali (Facebook, Instagram, Youtube).

Non curiamo solo l'animale, perché il pet è inserito in un contesto familiare imprescindibile e a noi sta il compito (a volte arduo) di coinvolgere i caregiver nel percorso di cura e farli sentire parte di un progetto più grande.

Ecco cosa significa per noi "veterinaria a servizio delle persone".

La nostra mission vuole esprimere un nuovo paradigma.

Dai clienti alle Persone. Dalla cura del paziente alla cura dell'ecosistema Famiglia.

Dalla semplice cura al Prendersi Cura. ■

Clinica Veterinaria Vittoria
Via Fontanone, 36
Castelvovati (Bs)
030.7080563
335.5613767
info@clinicavittoria.eu
www.veterinariosecchi.com



Il team della Clinica Veterinaria Vittoria



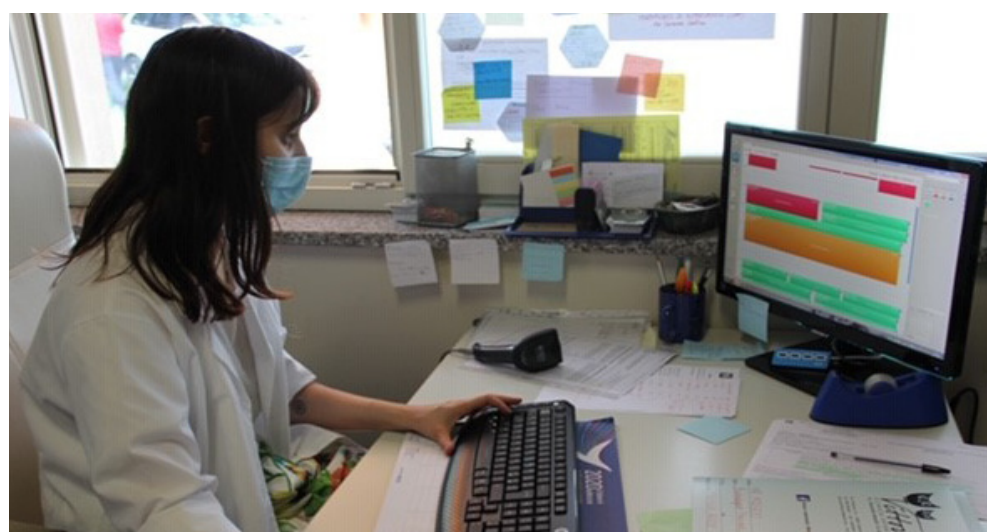
Il laboratorio analisi



Le infermiere Grazia e Cinzia



Il Dottor Achille Secchi durante una visita clinica



La Dottoressa Veronica Libretti al lavoro

CLINICA VETERINARIA VITTORIA
Via Fontanone, 36 - Castelvovati (Bs)
Tel. 030.7080563 - 335.5613767

info@clinicavittoria.eu

www.veterinariosecchi.com

ROVATO DA PROMUOVERE

Il gruppo di volontari di Rovato Soccorso che in questi mesi ha affrontato con straordinario impegno l'emergenza sanitaria

ROVATO DA BOCCIARE

Rifiuti e pannolini abbandonati dietro il cimitero

Il Natale di Don Zenucchini

DI TARCISIO MOMBELLI



Per gli amici e lettori del Giornale di Rovato ho voluto pubblicare come buon anno un eccezionale raffronto tra il Santo Natale di 76 anni or sono, quando infuriava la guerra, con la pandemia di oggi. Descrizione la prima, di mons. Zenucchini nel suo diario, dove si rilevano spaventi, dolori e lutti, ma anche l'apparizione come bucanave di carità e la speranza nella fede popolare. Leggendo si evince la primissima costituzione dell' orfanotrofio maschile di Rovato nel bel mezzo di eventi catastrofici e di povertà assoluta.

«Tanto nella notte come di giorno sono continuati gli allarmi. In diverse ore del giorno si udirono grandi scoppi e tremavano le case. Pare che bombardassero da Brescia a Peschiera. La mattina di Natale in Parrocchia le Sante Comunioni saranno state 3.500. In 7 Sacerdoti a confessare gli uomini

accorsi in gran numero nonostante che molti siano militari o impiegati in lavori militari o nascosti o prigionieri. Tutto sommato mancheranno un migliaio di uomini dalla parrocchia. Una gran parte sono in Germania, altri sono considerati dispersi, specialmente in Russia, dei quali non si ha notizia da 2 anni. Al Pontificale i canti vennero eseguiti dagli orfani a sole voci bianche.

Quest'opera venne iniziata il 5 2 1941 nella casa S. Carlo, accogliendo un bambino di 6 anni, Belleri Angiolino, della frazione S. Andrea. Si prestò ad assisterli la famiglia di Paolo Castelvedere con sua moglie Angela, senza figli propri, ma di cuore molto generoso. Oggi sono circa 40 tra orfani disgraziati, sinistrati dalle incursioni. Vi è rappresentata gran parte della provincia di Brescia, ma ce ne sono pure di Milano e profughi di Roma. Vi provvede la carità di tutta Rovato e i bambini se li disputano per averli ospiti nelle grandi solennità. Non potendo più contenerli la casa

di via s. Carlo, fu necessario trasformare in dormitorio il teatro S. Carlo che comunica con la Canonica e così c'è maggior comodità di assisterli. Sono buoni bambini dai 3 ai 14 anni, si amano assai, i maggiori si danno da fare nell'assistere i minori e si comunicano quasi quotidianamente.

Per il 5° anno si è fatto ancora il presepe in parrocchia. Le statue sono dello scultore Righetti di Brescia. Le maggiori costarono lire 700 l'una col prezzo ante guerra.



Don Zenucchini

- dalla pag 1...

Quando il Sindaco era bambino

Coccaglio. Naturalmente con bicicletta e ognuno dei due doveva badare a sé stesso per il lavoro da svolgere.

Viene spontaneo il raffronto con i tempi nostri, no?

Consegnati i fogli, completati in ogni singola voce, toccava poi agli amministratori decidere sull'importo da pagare e semmai a qualcuno, (tanti) che non garbava, toccava presentarsi davanti ad una commissione di 20 persone scelte all'uopo che, sentite le ragioni poteva decidere per sgravo.

A onor del vero le imposte erano davvero popolari e accettabili anche per operai e categorie simili.

Ma la cosiddetta tassa di famiglia era detestata a prescindere. Fu così che un certo giorno di un tal mese dell'anno 1971 in via Leopardi, suo-

nato il campanello di casa dell'amico Franco, mi apre una bella signora dagli occhi chiari e capisco subito lo sguardo scrutevole. Seriosa e gentile, dopo che avevo spiegato il motivo della visita, mi precede nell'appartamento dove mi porge una sedia dandomi modo di scrivere. Attaccato a lei in frugoletto di 4/5 anni, occhi sgranati per la presenza di un ospite vestito con divisa. La moglie dell'amico Franco risponde alle mie domande di sostanza senza mai allungare di una sola parola.

Gentile molto, ma niente cenno a sorridere. Avevo capito però che lavorava di sarta stanti sul tavolo stoffe tagliate, forbici e gessetti. Conferma, sottoscrive e sto per uscire quando il suo marmocchio che le sta accanto dice un qualcosa.

Lo guardo e, sorridendo, gli mostro il fischietto che tengo nel taschino e con tono basso faccio Fri Fri. Forse mi avrà ripagato con sorriso, il bambino, non ricordo.

Quando partito, così per caso, penso alle sarte che fanno gli orli e il cognome della signora apposto come firma, noto che tanto ha della specifica dicitura: J. O. Sono passati 50 anni, ben ricordo e scrivo: Quella bella austera signora, signora Sindaco Tiziano belotti, era la sua mamma: Jolanda Orlotti, moglie dell'amico Franco e il marmocchio al quale avevo fatto Fri Fri era lei.

Un semplice aneddoto: son certo piacerà ai nostri lettori e ancora di più ai giovani che hanno modo di scoprire la fonte di vita donatagli da gente semplice, laboriosa e di rispetto.

Auguri Signor Sindaco dalle Pagine del nostro giornale: auguri di buon lavoro e di un buon 2021. ■

- dalla pag 1...

Continuano...

referente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, e del professor Fausto Minelli che hanno parlato di disparità d'accesso all'istruzione e di integrazione degli studenti stranieri nei nostri istituti e risposto alle domande poste da alcuni ragazzi del Gigli. L'incontro è stato moderato dal professor Mattia Lancini e ha visto anche la partecipazione del dirigente scolastico Davide Uboldi, di alcuni insegnanti e studenti dell'istituto.

«Il nostro progetto sta prendendo forma - ha sottolineato il dirigente scolastico Uboldi -: l'idea è di ampliare l'immagine della scuola come luogo di crescita e confronto per la creazione dei futuri cittadini. Nel nostro istituto il 25% degli studenti è di cittadinanza straniera: stiamo preparando la futura generazione dell'Italia e del mondo. Si tratta di costruire un ambiente di crescita che permetta agli studenti di capire il mondo che li circonda e prepararsi ad affrontarlo. Il Gigli lo fa da anni».

Al centro dell'incontro il tema dell'inclusione, ormai fondamentale nel mondo contemporaneo e nella scuola che deve fare i conti con una sempre maggiore presenza di studenti stranieri provenienti da paesi diversi, sia a livello culturale che religioso. «I dati raccolti in 11 Istituti superiori della provincia di Brescia - ha spiegato il professor Lancini - evidenziano la sempre maggiore presenza di studenti stranieri e la presenza di eccellenze fra loro».

La dottoressa Bianca Gheza ha voluto fare il punto sulla presenza di alunni non italiani nella scuola. Gli studenti stranieri presenti in Italia provengono da 200 paesi diversi: il 46% sono europei, in maggioranza arrivano da Albania e Romania, poi africani, soprattutto da Marocco ed Egitto (a Brescia), asiatici, soprattutto cinesi, indiani e filippini. «La fonte è Ministero dell'Istruzione che fa un report annuale, l'ultimo è del maggio 2020 - ha sottolineato la dottoressa

Gheza -. Si parte da un dato che ci dice che il 10% degli studenti è di origine migratoria: il 65% studia al Nord e la Lombardia è quella con il più alto numero di studenti stranieri, circa un quarto di quelli che frequentano in Italia. Brescia è la quarta provincia dopo Milano, Roma e Torino come presenza di stranieri fra gli studenti. Il 64% di loro è di seconda generazione, nati in Italia da genitori non italiani. Fra loro i tassi di scolarità sono prossimi a quelli italiani nel primo ciclo, quasi il 100%, diminuisce leggermente nella scuola primaria di Secondo grado, mentre scende clamorosamente al 60% per l'ultimo biennio. Segno che la frequenza per un terzo di loro è legata all'obbligo scolastico imposto dalla legge. L'interruzione scolastica investe di più i ragazzi rispetto alle ragazze. Si tratta di un problema che dobbiamo affrontare, spesso legato anche a un retaggio culturale difficile da superare. Anche perché il dato sull'abbandono scolastico nel nostro paese è ancora alto, sopra il 14%, e la scuola deve dare le giuste motivazioni agli studenti per farli continuare. L'inclusione - ha concluso Bianca Gheza - è una sfida fondamentale che dobbiamo perseguire anche attraverso iniziative come quella di oggi e percorsi virtuosi».

«Percorsi virtuosi per gli studenti stranieri come quello intrapreso dall'Istituto Gigli, che può essere definito un'eccellenza in tema di inclusione scolastica - ha aggiunto il professor Lancini -. Fausto Minelli ha dato vita al progetto Alfa Cinema, che ha fatto del cinema a scuola

un momento di inclusione».

Il professor Minelli, dopo aver ricordato che l'Istituto Gigli conta oltre un migliaio di studenti, con un'incidenza di stranieri che arriva al 31%, ha spiegato il progetto che ha portato alla realizzazione del lungometraggio "Beni cammina da solo" presentato lo scorso anno. «Il cinema è linguaggio universale che tutti comprendono, uno spazio in cui i confini si confondono e che consente di fare inclusione in un modo nuovo - ha ricordato il professor Fausto Minelli -. Non si tratta di sostituire la lezione tradizionale o il lavoro che si fa nei gruppi di alfabetizzazione, ma dare un aiuto. Il cinema cambia il paradigma, abbassa il livello di ansia perché mette tutti sullo stesso piano. Oggi fare inclusione è diverso rispetto a 10 anni fa: abbiamo a che fare con immigrati che rinnegano le proprie tradizioni e con famiglie disorientate di fronte a questi cambiamenti. Questa esperienza ci ha aiutato a superare barriere linguistiche e a creare un luogo adeguato che mette al centro la crescita della persona come essere umano».

Dopo gli interventi introduttivi si è svolto il dibattito vero e proprio con alcuni studenti dell'Istituto che hanno posto alcune domande alla dottoressa Gheza e al professor Minelli. Tra gli interventi anche quello di una studentessa straniera che ha raccontato la sua esperienza nella scuola italiana e, soprattutto, all'Istituto Gigli.

Il prossimo appuntamento con Agorà Gigli si svolgerà a febbraio. ■



La locandina dell'incontro con la dottoressa Bianca Gheza tenutosi il 18 dicembre

SUPER ROTTAMAZIONE OPEL /

OPEL MOLTIPLICA GLI INCENTIVI.
FINO A **13.000€** DI VANTAGGI
SU TUTTA LA GAMMA.



CROSSLAND X /



CORSA /
anche **100% elettrica**



GRANDLAND X /
anche **Ibrido Plug-In**



SCOPRI LA GAMMA.
SIAMO APERTI IN TOTALE SICUREZZA.



F.lli Bonaventti
Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 - Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile, 27 -- Tel. 030 2330087
www.bonaventi.it

Corsa-e Elegance 136CV al prezzo promo di 20.400 €, oltre oneri finanziari; anticipo 2.500 €; importo tot. del credito 20.193,61 €. L'offerta **SCELTA OPEL** include 'Protezione Salute' per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE BASE per 5 anni/75.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale), FLEXPOTTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto), CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego; valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 16.083,74 €; interessi 2.505,14 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo totale dovuto 22.855,74 € in 35 rate mensili da 189,00 € oltre a rata finale pari a 16.083,74 €; TAN fisso 4,60% e TAEG 5,73%. Durata del contratto pari a 36 mesi. Prima rata dopo un mese. L'offerta è formulata tenendo conto del vantaggio economico derivante dall'applicazione dell'Ecobonus di 6.000,00 € previsto dalla legge di bilancio 2019 in caso di acquisto di un veicolo elettrico con rottamazione secondo i termini e le condizioni del decreto-legge ed è subordinata alla capienza del fondo al momento della stipula del contratto. L'offerta è formulata applicando 2.000 € di contributo di incentivo statale a condizione che si acquisti di un veicolo con emissioni da 61 a 135 g/km CO₂ WLTP con contestuale rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad euro 6, che sia stato immatricolato prima del 1 gennaio 2011, intestato da almeno 12 mesi. Il contributo degli incentivi statali è concesso nei limiti del fondo finanziario stanziato e fino ad esaurimento dello stesso. Per maggiori informazioni su termini, condizioni e limitazioni: "Legge di bilancio 2021". Offerta valida sino al 31/01/2021 con rottamazione auto in caso di sottoscrizione contratto **SCELTA OPEL** presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA, Succursale Italiana. Chilometraggio 15.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento al modulo "Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI), nonché ai set informativi disponibili presso le concessionarie e nella sezione trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumi Gamma Opel: consumi ciclo combinato (l/100 km) da 3.3 a 9.0. Emissioni CO₂ (g/km): da 86 a 233. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017. Consumi Gamma Opel LEV: consumo energetico: 16,5-17,8* kWh/100. *Valore massimo preliminare riferiti a Nuova Mokka-e; autonomia max: 337 km. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 1,5 a 1,7. Emissioni CO₂ (g/km): da 0 a 37. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007 e Reg. (UE) n. 1151/2017. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.